

COPIA

Deliberazione Commissariale N° 67

OGGETTO: Rendiconto di Gestione 2016 – Riaccertamento Residui anni precedenti - Approvazione

L'anno **duemiladiciassette** addì **quindici** del mese di **settembre (15.09.2017)** negli uffici della sede consortile di Oristano

Il Commissario Straordinario

Ing. Andrea Abis, tale nominato con D.P.G.R.S. n° 108 del 13.10.2015, successivamente prorogato con Decreti n. 31 del 30.05.2016 n. 80 del 16.12.2016 e n. 63 del 12.07.2017, con l'assistenza del Segretario *Dott. Maurizio SCANU* – Direttore Generale dell'Ente e del Collegio dei Revisori Presidente *Dott. Remigio Enrico Maria Sequi* -

VISTA la bozza proposta del Rendiconto di Gestione 2016 predisposto dall'Ufficio Amministrativo del Consorzio, sulla base delle risultanze delle operazioni contabili eseguite nel 2016;

PRESO atto che lo stesso coincide col Rendiconto di Gestione per l'Esercizio 2016 reso dalla UGF Banca – Filiale di Oristano – Tesoriere dell'Ente;

ESAMINATO il Conto in ogni sua parte;

SENTITO il Direttore Generale Dr. Maurizio Scanu, il quale evidenzia che in seguito al Riaccertamento dei Residui, ed alla verifica delle scritture contabili, risulta necessario apportare al Conto in esame delle modifiche per rendere le risultanze del Conto stesso più rispondenti ai criteri di veridicità e prudenza, modifiche consistenti in attività di eliminazione o riduzione di residui secondo quanto previsto dall'art. 43 dello Statuto consortile ;

VISTA la relazione del Direttore Generale Dott. Maurizio Scanu che illustra le modifiche proposte ai Residui degli anni precedenti (che si allega alla presente Delibera per farne parte integrante e sostanziale) divisi in 3 punti per i Residui Attivi e 3 per i Residui Passivi, e così sintetizzabili:

	In più	In meno	Totale
A) Residui Attivi	0	- 565.254,40	€ - 565.254,40
B) Residui Passivi	0	- 340.932,22	€ - 340.932,22
	Saldo modifiche (A-B)		€ - 224.322,18

VISTO il Prospetto delle modifiche allegato;

RITENUTO di dover introdurre le suddette modifiche nel Rendiconto di Gestione in argomento;

DATO ATTO che la relazione-proposta in argomento è stata approvata preliminarmente con la deliberazione n. 58 del 24.08.2017 al fine di trasmetterla al Collegio dei Revisori perché provvedesse ad esprimere il previsto parere di competenza, ed al fine di determinare e permettere l'emissione dei ruoli 2016;

PRESO ATTO che il Collegio dei Revisori in data 12.09.2017 ha richiesto elementi aggiuntivi alla relazione inviata, e senza attendere la risposta a tale nota, in data 13.09.2017 ha inviato la propria relazione alle proposte di riaccertamento dei residui attivi e passivi, che si allega unitamente alla nota del 12.09.2017 citata;

VISTA la relazione aggiuntiva a firma del Direttore Generale, inviata al Collegio in data 13.09.2017, che si allega;

DATO ATTO che in data 15.09.2017 è stata sentita la Consulta Consortile;

VISTO lo Statuto Consortile vigente

DELIBERA

- 1) **Di confermare** quanto disposto con la delibera commissariale n. 58 del 24.08.2017 e pertanto di riaccertare i Residui degli anni precedenti per il 2016 apportando agli stessi le modifiche indicate nella relazione del Direttore Generale (che si allega) e nei prospetti allegati.

AMM/RAG/MS

Letto, approvato e sottoscritto

Il Segretario
(Dott. Maurizio Scanu)
F.to Scanu

Il Commissario Straordinario
(Ing. Andrea Abis)
F.to Abis

Controfirma del Direttore Generale (art. 7 – comma 8 dello Statuto Consortile vigente).

Il **Dott. Maurizio Scanu**, Direttore Generale dell'Ente, tale nominato con delibera commissariale n° 39 del 05.02.09, resa esecutiva con provvedimento n° 4370 del 09.03.09, certifica la conformità della presente deliberazione, allo Statuto ed ai regolamenti vigenti.

20 SET 2017

Oristano, li _____

Il Direttore Generale
(Dott. Maurizio Scanu)
f.to Scanu



Ecopia conforme all'originale per uso amministrativo

Oristano, li 20 SET 2017

Il Segretario

Si certifica che, copia della presente Deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Consorzio dal 20 SET 2017 per 15 giorni consecutivi, e che la stessa

☒ È stata trasmessa all'Assessorato dell'Agricoltura e Riforma Agro Pastorale della Regione Autonoma della Sardegna – Servizio Programmazione e Governance dello Sviluppo Rurale, in data 20 SET 2017 con nota n° 9218/111.14

☐ Non è stata trasmessa in quanto atto non soggetto a controllo preventivo ai sensi della L.R. 23.06.2008 n° 6 – Art. 40.

Oristano, li 20 SET 2017

Il Segretario

Si certifica che _____ sono state presentate opposizioni entro i 30 giorni successivi all'ultimo di pubblicazione.

Oristano, li _____

Il Segretario

VISTO DELL'ORGANO DI CONTROLLO

Consorzio di Bonifica dell'Oristanese
Oristano

Riaccertamento dei Residui degli anni precedenti

Consorzio di Bonifica dell'Oristanese
Oristano

Rendiconto di Gestione al 31.12.2016

RIACCERTAMENTO RESIDUI ANNI PRECEDENTI

RELAZIONE

Ai fini del completamento del Rendiconto di Gestione 2016 risulta necessario effettuare le seguenti operazioni relative al Riaccertamento dei Residui attivi e passivi degli anni precedenti, consistenti in attività di eliminazione o riduzione di residui secondo quanto previsto dall'art. 43 dello Statuto consortile.

In particolare si propone di eliminare o ridurre i seguenti residui divisi tra attivi e passivi e ordinati per anno e capitolo, per i quali è stato indicato il motivo della modifica proposta.

Residui Attivi

- 1) Si propone di ridurre i residui dei capitoli di lavori in quanto tali importi sono stati incassati in altri esercizi e pertanto non hanno ragione di esistere. In particolare si tratta di spese generali relative all'intervento di montaggio dei contatori nel lotto nord incassate nel 2016.

E180	2015	175	Spese Generali per l'esecuzione dei lavori finanziati dalla Regione Autonoma della Sardegna	-238.387,76
Totale punto 1) € -				238.387,76

- 2) Si propone di correggere i seguenti Residui Attivi in quanto le relative somme non verranno più incassate, o perché sovrastimate o perché già incassate in altri esercizi .

E114	2011	120	Proventi extrapatrimoniali a riduzione delle spese per servizi generali (ceduazioni, fitti caselli, etc.)	-749,60
E115	2011	150	Introiti casuali a diminuzione delle spese per servizi generali	-749,11
E123	2012	120	Proventi extrapatrimoniali a riduzione delle spese per servizi generali (ceduazioni, fitti caselli, etc.)	-16.250,00
E136	2013	120	Proventi extrapatrimoniali a riduzione delle spese per servizi generali (ceduazioni, fitti caselli, etc.)	-21.736,01
E150	2014	070	Contributo R.A.S. per spese funzion. e manutenzione impianti irrigui (L.R. n° 20/92 e 6/08 art. 5 c.4)	-0,01
E152	2014	120	Proventi extrapatrimoniali a riduzione delle spese per servizi generali (ceduazioni, fitti caselli, etc.)	-90,00
E162	2014	340	Ritenute di legge sulle retribuzioni al personale per Imposte persone Fisiche (IRPEF)	-1.686,18
E163	2014	350	Ritenute d'acconto ai professionisti sulle competenze per incarichi esterni	-63,40
E164	2014	360	Operazioni sul Fondo per indennità T.F.R. al personale	-6.194,73
E169	2015	128	Entrate e rimborsi a diminuzione delle spese del personale	-38.160,89
E183	2015	290	Ritenute previdenziali	-76.260,74
E184	2015	300	Introito di somme per conto terzi	-3.254,90
E186	2015	340	Ritenute fiscali sulle retribuzioni al personale	-3.515,11

E189	2015	360	Rimborso della Fondazione ENPAIA del trattamento di quiescenza al personale cessato (indennità e/o pensioni) o in servizio (anticipazioni ai sensi della Legge 297/82 Art. 1, 6° e 11° comma)	-3.252,54
------	------	-----	---	-----------

Totale punto 2) € - 151.163,22

- 3) Si propone di ridurre il seguente residuo relativo all'intervento di Riassetto funzionale canale sinistra Tirso in quanto previsto in altro capitolo. La modifica si compensa con analoga variazione dei residui passivi.

E182	2015	743	Riassetto funzionale canale sinistra Tirso	-154.903,42
------	------	-----	--	-------------

Totale punto 3) € - 154.903,42

Totale modifiche ai Residui Attivi € - 565.254,40

Residui Passivi

- 1) Dei seguenti Residui si propone l'eliminazione per compensazione con altri Capitoli contenenti Residui di segno opposto (Residui Attivi).

U250	2015	743	Riassetto funzionale canale sinistra Tirso	-154.903,42
------	------	-----	--	-------------

Totale punto 1) € - 154.903,42

- 2) Si propone di correggere i seguenti residui in quanto l'impegno è risultato essere eccedente rispetto la spesa effettiva oppure i relativi pagamenti sono stati effettuati in altri esercizi e/o capitoli.

U124	2012	355	Spese per uso e noleggio automezzi di terzi (compresi rimborsi chilometrici al personale addetto eserc. e manut.ne)	-4.710,35
U127	2012	390	Spese per materiali, noli, attrezzatura varia etc. impianti di irrigazione	-11.603,16
U139	2013	080	Spese per consulenze	-59,86
U141	2013	130	Spese per l'esercizio e la manutenzione dei mezzi di trasporto consortili	-388,18
U146	2013	301	Spese per consulenze e servizi per servizio Agrario	-3.772,00
U149	2013	390	Spese per materiali, noli, attrezzatura varia etc. impianti di irrigazione	-6.303,74
U168	2014	080	Spese per consulenze	-0,01
U178	2014	390	Spese per materiali, noli, attrezzatura varia etc. impianti di irrigazione	-284,00
U179	2014	405	Spese per interventi connessi agli adeguamenti di legge	-8.316,98
U181	2014	407	Spese per interventi di manutenzione impianti irrigui	-8,21
U203	2015	066	Spese per il pagamento di arretrati, indennizzi, e costi da transazione con il personale	-787,15
U204	2015	071	Contributi INPS, SCAU e Fondo Integrativo Sanitario	-77.231,40
U205	2015	072	Contributi all'INPDAP	-6,81
U206	2015	073	Contributi al Fondo Previdenza	-338,23

U207	2015	075	Accantonamento indennità di fine rapporto e conguaglio anni pregressi e contributi Fondo Agrifondo	-1.486,21
U208	2015	076	Accantonamento per liquidazione indennità non iscritti al fondo previdenza ENPAIA (Art. 120 CCNL 1985) e Cassa di Previdenza Dipendenti Ex Campidano	-2.874,25
U209	2015	165	Imposta Regionale sulle Attività produttive - IRAP-	-2.153,13
U236	2015	390	Spese per materiali, noli, attrezzatura varia, interventi reti di irrigazione	-3.105,86
U237	2015	400	Esercizio dei mezzi di trasporto consorziali e oneri riflessi - Servizio Agrario	-0,04
U241	2015	310	Interessi e spese per i finanziamenti occorrenti per gli ordinari servizi dell'Ente	-14.732,17
U260	2015	451	Spese per interventi su immobili di proprietà dell'Ente	-2.702,33
U262	2015	550	Ritenute assicurative e previdenziali	- 40.293,40

Totale punto 2) € - 181.157,47

- 3) Nel corso del 2016 sono state adottate dal Dirigente del Servizio Tecnico cinque determinazioni relative alla liquidazione dell'incentivo di progettazione per gli anni dal 2011 al 2015. Come si evince dalle suddette determinazioni (dalla n. 49 alla n. 53) gli importi liquidati risultano differenti rispetto a quelli impegnati a residui negli anni sopra riportati perché stimati a fine anno, mentre nelle determinazioni del 2016 sono stati liquidati a seguito dei più precisi calcoli effettuati dal Responsabile del procedimento.

Gli importi a residuo per gli anni precedenti il 2016 risultano complessivamente pari a € 196.656,30 mentre gli importi liquidati con le determinazioni dirigenziali del 2016 risultano pari a € 104.632,20 che sommate alle altre somme già impegnate a residui risultano pari a € 191.784,97 per cui risulta necessario ridurre i residui per € 4.871,33, in particolare si propone di ridurre il residuo 2015 nel seguente modo :

U243	2015	065	Spese per incentivi LLPP	- 4.871,33
------	------	-----	--------------------------	------------

Totale punto 3) € - 4.871,33

Totale modifiche Residui Passivi € - 340.932,22

Pertanto le modifiche ai Residui anni precedenti possono essere così sintetizzate:

	In più	In meno	Totale
A) Residui Attivi	0	- 565.254,40	€ - 565.254,40
B) Residui Passivi	0	- 340.932,22	€ - 340.932,22
Saldo modifiche (A-B)			€ - 224.322,18

Il Direttore Generale
(Dott. Maurizio Scanu)





CONSORZIO DI BONIFICA DELL'ORISTANESE

DPGRS N° 239 del 04.12.1996
Via Cagliari, 170 – 09170 Oristano



Prot. n° 9060/III.6

Oristano, lì 13 settembre 2017

Spett.le
Collegio dei Revisori
Dott. Remigio Enrico Maria Sequi
Rag. Silvio Giorgio Mereu
Dott. Luca Giovanni Poddie

Oggetto: Risposta a richiesta di elementi informativi per parere obbligatorio su riaccertamento residui attivi e passivi dell'anno 2016

Si riscontra la nota del 12.09.2017 avente ad oggetto il parere obbligatorio sui riaccertamenti di residui attivi e passivi, con la quale si chiedono elementi di riferimento per gli accertamenti effettuati in sede di rendiconto su alcuni capitoli del bilancio 2016, risultati superiori agli stanziamenti.

In particolare si forniscono chiarimenti sui superi di stanziamento dei capitoli sotto elencati, partendo da quanto già riportato nella relazione allegata alla delibera commissariale n. 57 del 24.08.2017 ed aggiungendo le precisazioni necessarie:

- S01.1.1.010 Indennità e spese per Amministratori e Revisori dei Conti
- S01.1.2.071 Contributi INPS, SCAU e Fondo Integrativo Sanitario
- S01.1.2.076 Accantonamento per liquidazione indennità non iscritti al fondo di previdenza ENPAIA (Art. 120 CCNL 1985) e Cassa di Previdenza Dipendenti Ex Campidano
- S02.1.3.415 Versamento all'ENAS della quota del costo di gestione delle opere promiscue che risulta a carico dell'utenza irrigua
- S01.1.4.310 Interessi e spese per i finanziamenti occorrenti per gli ordinari servizi dell'Ente
- S01.1.8.249 Fondo accantonamento per riduzione residui attivi

Compensi dei revisori dei conti

L'importo dei compensi dei revisori dei conti dell'ente è stabilito dal decreto n° 113 del 5/8/2013 disposto ai sensi delle LR 20/1995 e 10/2013. Lo stanziamento a bilancio era stato effettuato sulla base della delibera di Giunta n° 49/11 del 26.11.2013 che stabiliva che i compensi indicati dalle norme sopra citate fossero da intendersi comprensivi di Iva, Cassa previdenziale ed oneri vari. Nel corso del 2017 si è invece appurato che quanto disposto con la delibera di Giunta 49/11 era stato modificato dal dispositivo della LR 4/2014 che chiariva che i compensi previsti dalla LR 20/1995 e s.m.i. erano da intendersi come non comprensiva di iva, oneri etc. Pertanto l'impegno a bilancio è stato corretto con la Delibera Comm. N. 57 prevedendo un onere a saldo per € 21.569,60 sul cap. 010 *Indennità e spese amministratori e revisori dei conti*. Ciò ha comportato un supero dello stanziamento di € 9.657,88.

Contributi SCAU 2016

Nel Bilancio di previsione gli oneri contributivi sono stati stimati sulla base delle retribuzioni previste e delle aliquote note da riconoscere agli enti previdenziali. Tali importi sono quindi stimabili con una certa precisione ma mai con certezza assoluta fino a che non sono noti tutti i dati per il loro calcolo. In particolare vengono stimati con maggiore difficoltà gli oneri SCAU relativi al personale operaio il cui costo esatto è noto solo dopo la ricezione degli accertamenti INPS relativi al 3° e 4° trimestre, che arrivano sempre ad anno scaduto. Nel corso del 2017 sono stati infatti ricevuti gli accertamenti relativi al 3° e 4° trimestre 2016 dei contributi per gli operai agricoli (Scau) che si è impegnato in competenza 2016 con la delibera 57 citata. L'importo aggiuntivo inserito a residuo sul cap. 071 è pari a € 199.242,05. Ciò ha comportato un supero dello stanziamento pari a € 8.568,80.

Accantonamento al Fondo integrativo operai (2%)

L' art. 146 del CCNL vigente impone per gli operai non iscritti al fondo integrativo ENPAIA la costituzione di un fondo di accantonamento il 2% dell'importo della retribuzione degli operai aventi diritto. Per gli operai ex Consorzio di Bonifica del Campidano di Oristano ciò avviene attraverso l'erogazione al fondo aziendale (attraverso le Partite di Giro Cap. 370E e 630U), mentre per gli altri operai occorre accantonare il fondo attraverso apposito impegno di spesa. L'importo dell'anno è pari al 2% delle retribuzioni pagate agli operai per lo stesso anno più la rivalutazione del fondo accumulato negli anni precedenti. Onde evitare che il fondo complessivo non corrisponda a quanto necessario, a causa di errori nei pagamenti effettuati in conto competenza invece che in conto residui, o viceversa, da diversi anni si procede in un modo differente: si calcola l'importo del fondo complessivo necessario da liquidare a tutti gli operai aventi diritto, e per differenza con i fondi esistenti si calcola la quota da impegnare nell'anno. Ovviamente il conteggio esatto si riesce a farlo solo a fine anno quando si conosce esattamente il costo degli operai avendo potuto accedere a tutte le giornaliere e buste paga. Il fondo necessario stimato al 31.12.2016 è risultato essere pari a € 408.160,05 mentre il fondo esistente, al netto dei prelevamenti avutisi nel corso del 2016, era pari a € 384.632,09, pertanto il fondo è stato incrementato di € 23.527,96. Ciò ha comportato un supero dello stanziamento pari a € 688,35

Costo acquisto acqua grezza da Enas

Negli ultimi anni le tariffe Enas per la fornitura dell'acqua grezza sono disposte con la delibera della Giunta regionale, generalmente ad anno già trascorso. In particolare si noti:

Delibera RAS 52/27 del 10.12.2013	per anno 2013
Delibera RAS 37/10 del 21.07.2015	per anno 2014
Delibera RAS 24/15 del 22.04.2016	per anno 2015
Delibera RAS 68/01 del 20.12.2016	per anno 2016

Ciò costringe Enas a fatturare le forniture come acconti e emettere le note a conguaglio di solito l'anno successivo. Per il bilancio 2016 si è quindi stimato il costo della fornitura sulla base delle quantità di acqua consumati l'anno precedente e con le tariffe relativi a due anni prima. Dopo l'approvazione della delibera 24/15 si è corretta la previsione sulla base di tale dispositivo che migliorava le condizioni di fornitura, mentre con la delibera 68/01 arrivata a fine anno tali condizioni sono state peggiorate.

Con la Delibera RAS 68/01 del 20.12.2016 è stato infatti disposto di modificare la quantità di acqua assegnata al consorzio per l'anno 2016 che è passata da mc 163.700.000 a mc 160.000.000. Tale riduzione ha comportato anche una modifica degli scaglioni di applicazione delle diverse tariffe applicate da Enas.

Seppur ancora non fatturata al 31.12.2016 a fornitura effettuata nel corso del 2016 pari a complessivi mc 167.243.486,00, per i nuovi scaglioni di prezzo comportano un costo complessivo pari a € 1.571.995,87 iva compresa, con un incremento rispetto al 2015 pari a € 134.442,99, di cui dovuti € 64.438,99 ai maggiori consumi e € 70.004,00 dovuti alla modifica agli scaglioni. Si è pertanto provveduto con la delibera 57 a portare l'impegno complessivo come sopra calcolato a € 1.571.995,87 sul cap. 415. Ciò ha comportato un supero dello stanziamento pari a € 106.995,87.

Interessi passivi

Sul capitolo 310 vengono impegnati sia gli interessi sulle anticipazioni di tesoreria che gli interessi pagati sui debiti commerciali. La difficoltà nel calcolo dello stanziamento iniziale dipende quindi dallo stimare in anticipo l'utilizzo medio dell'anticipazione di tesoreria ed i tempi di pagamento delle forniture considerando i possibili ritardi nelle erogazioni di contributi da parte della Ras e di Enas, nonché i tassi variabili applicati ai diversi debiti.

L'Ente ha stimato con una buona precisione gli oneri verso il tesoriere ma ha potuto accertare l'importo richiesto da un fornitore di energia elettrica solo ad anno scaduto quando lo stesso ha presentato una fattura per interessi. Infatti, a causa dei ritardi di Enas nell'erogazione dei fondi regionali per l'abbattimento dei costi per il sollevamento dell'acqua ad uso irriguo, a suo volta causato dai ritardi della Regione e dalla insufficienza dei fondi disponibili, l'Ente non è stato in grado di pagare regolarmente il proprio fornitore di energia elettrica (AGSM - tramite convenzione CEA) e per tale motivo lo stesso fornitore ha emesso una fattura per interessi di mora per euro 91.352,99. Anche se la fattura è pervenuta nel 2017 è relativa ai ritardi nelle forniture 2016, e pertanto si è ritenuto corretto attribuirli alla competenza di quell'esercizio e si è impegnata la somma di 91.352,99 sul cap. 310 *Interessi passivi* competenza 2016. Ciò ha comportato un supero dello stanziamento di 59.034,35.

Accantonamento al fondo riduzione residui attivi

Sul capitolo 249 vengono da alcuni anni accantonate, per essere poi usate per abbattere i ruoli degli anni precedenti, le entrate relative a contributi straordinari (normalmente concessi proprio per abbattere i ruoli degli anni precedenti) e gli interessi di mora sui ruoli, incassati nell'anno, ma che generalmente riguardano ritardi nei pagamenti di diverse annualità il cui costo (costo finanziario del ritardo nei pagamenti) è gravato sugli esercizi precedenti. La previsione iniziale era calcolata sulla base dei contributi e degli interessi dell'anno precedente. Nel corso del 2016 sono state accertate entrate straordinarie relative a contributi regionali ex LR 5/2015 concessi con delibera della Giunta regionale n° 65/22 del 6/12/2016 per l'abbattimento di ruoli relativi all'esercizio 2016 e precedenti per euro 2.940.678,78. Poiché tale entrata può essere usata sia per abbattere ruoli del 2016 che degli anni precedenti, e che la stessa va rendicontata in funzione dei ruoli e delle annualità da abbattere secondo le direttive inviate dall'Assessorato, si è disposto di accantonare l'intera entrata sul cap. S01.1.8.249 *Fondo accantonamento per riduzione residui attivi*. Di ciò si è tenuto conto nella variazione di bilancio che infatti ha aumentato lo stanziamento da 1.639.000,00 a 3.125.878,78 in considerazione dell'importo degli interessi di mora attesi, stimati sulla base degli importi dell'anno precedente.

Nel corso del 2016 sono stati incassati sulle partite di giro cap. 305 *Entrate provvisorie su ruoli di contribuenza* anche la quota di interessi di dilazione e moratori riversati da Equitalia nel 2016 per € 201.528,67 (maggiore dell'importo stimato che era pari a quello accertato nel 2015 di €138.846,17). Tale importo è stato calcolato e distinto dai ruoli incassati per i tributi solo ad anno scaduto quando si è potuto scaricare ed analizzare il rendiconto Equitalia degli incassi e riversamenti 2016.

Poiché tali interessi costituiscono entrata straordinaria trattandosi di somme maturate in diversi anni si è provveduto ad accantonarla sul cap. S01.1.8.249 *Fondo accantonamento per riduzione residui attivi* al fine del successivo utilizzo per l'abbattimento di ruoli relativi anche agli anni passati. Ciò ha comportato un supero dello stanziamento per € 59.034,35.

Come si può evincere dalla rappresentazione dei fatti contabili sopra descritti, si tratta in tutti i casi in questione di correzioni di impegni effettuate a fine anno non effettuabili correttamente fin dall'inizio. Impegni che hanno superato gli stanziamenti effettuati sempre sulla base di stime, fatte in funzione dei valori storici, corretti in corso d'anno sulla base dei dati e fatti rilevabili contabilmente. Somme dovute per lo più in base a disposizioni di legge o decisioni di autorità o soggetti diversi da questo Ente.

In altre parole non vi è il caso che uno o più dirigenti abbiano speso, per loro volontà o per loro distrazione, più di quanto era stato loro assegnato, ma il fatto che alcune spese non dipendenti dalla volontà o determinazione dei dirigenti, ma dipendenti da decisioni di altri, sono risultate a fine anno superiori a quelle stimate.

A disposizione per ogni ulteriore chiarimento porgo cordiali saluti

Il Direttore Generale
(Dott. Maurizio Scanu)

